



P FESR
SICILIA 2014-2020

UNIONE EUROPEA

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

All. 10

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA



IL PROGETTISTA
(Geom. Gerardo La Franca)

1 Presentazione

1.1 SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione	COMUNE DI PARTINICO		
Codice fiscale	006019820		
<i>1.1.1.1 Tipologia beneficiario</i>			
	ARO - tutti i comuni partecipanti		ARO – composizione parziale
X	Singolo comune		

1.2 DATI GENERALI DEL PROGETTO

1.2.1 Titolo del progetto

PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (C.C.R) SITO IN C.DA INCASTRONA FOGLIO 11 PART.LLE 380- 75

1.2.2 Abstract

LA PROGETTAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI, PRESENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PARTINICO, RAPPRESENTA UN ANELLO FONDAMENTALE NELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

1.2.3 Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR

IL CCR È UN'AREA ATTREZZATA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ADATTO A TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE, IN CUI È GARANTITA LA PRESENZA COSTANTE DI UNO O PIÙ ADDETTI AL FINE DI CONTROLLARE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E DI PERMETTERE UNA PIÙ AGEVOLE E RAZIONALE RACCOLTA DEI MATERIALI, PRIMA CHE GLI STESSI VENGANO PRELEVATI ED AVVIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO. È DUNQUE EVIDENTE L'APPORTO CHE TALE STRUTTURA DÀ ALL'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RICICLAGGIO.

1.2.4 Coerenza con le politiche regionali con particolare riferimento alla Direttiva 2008/50/CE ed al piano di gestione dei rifiuti e con la con altri strumenti di pianificazione (ove pertinenti: piano forestale regionale, Piano paesaggistico)

Sulla scorta delle politiche regionali sulla gestione dei rifiuti, il Comune di Partinico ha realizzato un centro comunale di raccolta temporaneo e che per diventare definitivo necessita degli accorgimenti di cui al presente progetto.

1.2.5 Coerenza con le politiche con altri strumenti di pianificazione: piano regolatore generale

L'area in oggetto, identificata al foglio di mappa n°11 particelle 75-380, ricade in zona territoriale omogenea "e". Le suddette particelle sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi della legge n°1497/39 e n°431/85, tuttavia si precisa che in data 12 agosto 2016, prot. 487/415.4, è stato rilasciato parere favorevole dalla soprintendenza beni culturali e ambientali per un progetto che prevedeva la stessa tipologia di interventi. Detta area originariamente espropriata dal comune di partinico, per la realizzazione di vasche di equalizzazione, trovandosi in totale stato di abbandono e' stata riutilizzata quale c.c.r.t.

2 Area di progetto

2.1 Descrizione

	A		B		C		D		E		F		G	H
	Partecipante (barrare con x)		Popolazione residente (01/01/2018) (bacino utenza)		Superficie in km ²		RUB (tonn/anno)		CCR esistenti		Popolazione interessata da progetto		Numero impianti oggetto di istanza	Rifiuti trattati con l'intero progetto ¹
	Si	No	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Popolazione bersagli o ²	% su totale b/f1		
PARTINICO			31.000		110	00,0		00,0	SI	0	31.786	100,0%	1	00,0

¹ **Quantità annualmente lavorabile di rifiuti biodegradabili (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto)**

² **Sommatoria schede singolo impianto**

2.1.1 Descrizione dell'area di progetto

L'area di progetto è situata a nord del centro urbano del comune di Partinico. essa è raggiungibile percorrendo la ss 113, e successivamente viale dei platani.

Il ccr, oggetto della presente richiesta di finanziamento, è delimitato da una recinzione dalla forma irregolare, al centro della quale insiste un'area rettangolare definita da alti muri perimetrali realizzati in calcestruzzo armato. viene pertanto a crearsi un anello, esterno alla zona, che accoglie cassoni destinati al conferimento dei rifiuti. tra l'area interna e il suddetto anello circostante, c'è una differenza di quota pari a 1,30 m e in particolare l'area interna risulta più bassa, motivo per cui vi si accede mediante un varco di 6ml lungo il muro perimetrale, servito da una rampa inclinata di pendenza pari al 16%.

Pertanto è agevolmente raggiungibile anche da parte dei mezzi pesanti della raccolta differenziata, i quali conetteranno la piattaforma ecologica con gli impianti di recupero e riciclo presenti sul territorio regionale.

Figura 1: Cartografia CON IDENTIFICAZIONE DEL COMUNE PARTECIPANTE ALL'ISTANZA E DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO



2.2 Stato di fatto del sistema di raccolta

Attualmente il sistema di raccolta rifiuti urbani si compone dal servizio “porta a porta” nel centro urbano ed extra-urbano, e dal conferimento nel centro comunale di raccolta temporaneo durante le ore stabilite.

2.2.1 I sistemi organizzativi dell'Area di progetto: Dotazione impiantistica

Tabella 2 Centri di Raccolta esistenti nel territorio del Comune o dei Comuni interessati dal progetto

Fornire indicazioni sull'esistenza di altri Centri di Raccolta nell'ambito territoriale del Comune o dei Comuni interessati specificando per ciascuno la fonte di finanziamento utilizzata per la sua realizzazione (in particolare se comunale o di altra provenienza – comunitaria, nazionale, regionale, provinciale).

Num impianto	Impianto in uso e funzionante		Comune	Denominazione CCR	Fonte di finanziamento	Motivazione di eventuale non funzionamento (max 1500 caratteri)
1	<input checked="" type="checkbox"/> Si	NO	PARTINICO	CCR IN C.DA INCASTRONA	COMUNALE	

Attualmente vengono conferite dai cittadini varie tipologie di rifiuto quali: carta e cartone, plastica, vetro, apparecchiature elettriche fuori uso, altre apparecchiature elettriche, legno, plastica dura, ferrosi, sfalci di potatura, ingombranti, apparecchiature elettriche con cloro.

2.2.2 Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio

Sostituire il presente testo descrivendo i sistemi di raccolta utilizzati e le principali dotazioni impiantistiche in uso Nell'area la raccolta viene gestita attraverso le seguenti modalità:				
	Si/	No	non prevedibile in fase di domanda	Sistema da rimuovere/modificare a seguito di realizzazione progetto
cassonetti/bidoni stradali	X			
bidoncini in aree sparse/agricole;		X		
porta a porta;	X			
compostaggio domestico (% delle famiglie)		X		
ritiro a chiamata RAAE;	X			
ritiro a chiamata ingombranti;	X			
conferimento in isole ecologiche.		X		
conferimento in CCR	X			
Altro: Postazioni mobili diurne A.M. – P.M.	X			

2.2.3 Contratti di affidamento in essere

<p>Allo stato attuale sono attivi i seguenti contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contratto provvisorio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento di rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica, nel territorio del comune di partinico per 10 mesi. rep. 7251 del 26/08/2019; - convenzione per il servizio di raccolta e recupero oli vegetali ed esausti classificati con il codice cer 20.1.25 (oli e grassi commestibili) approvata con determina n° 576 del 04/06/2019; - convenzione con la comieco , corepla , coreve, cial, rilegno con delibera di g.m. n° 122 del 19/07/2016.

2.2.3.1 Piano economico finanziario (PEF) TARI

Piano economico finanziario (PEF) TARI	Deliberazione giunta municipale	N° ____ del __/__/__
	Deliberazione approvato dal Consiglio comunale	N° <u>67</u> del 30/09/2014
	non ancora oggetto di adozione	n. prot. del __/__/____ del servizio/ufficio
<p>Sostituire il presente testo riportando gli estratto della deliberazione o della proposta che fanno riferimento al CCR – e la denominazione dell'allegato inserito nel CD/DVD</p>		

2.2.3.2 Incentivazione dell'utenza con riduzione della tariffa³

NEL COMUNE DI PARTINICO NON È PREVISTO ALCUN SISTEMA DI INCENTIVAZIONE DELL'UTENZA.

2.2.4 Presenza di accordi che includano consorzi di filiera⁴

Tabella 3: Presenza di protocolli di intesa e/o altri accordi

Presenza di protocolli di intesa e/o altri accordi	Barrare protocollo siglato	Indicare denominazione allegato contenente il protocollo
CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi	X	G.M. 122/2016
CNA – Consorzio Nazionale per il Riciclo ed il Recupero degli imballaggi in ACCIAIO (www.consorzio-acciaio.org);		
CIAL – Consorzio Imballaggi ALLUMINIO (www.cial.it);	X	G.M. 122/2016
COMIECO – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (www.comieco.org);	X	G.M. 122/2016
RILEGNO – Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclaggio degli Imballaggi in LEGNO (www.rilegno.org);	X	G.M. 122/2016
COREPLA – Consorzio per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in PLASTICA (www.corepla.it);	X	G.M. 122/2016
COREVE – Consorzio Recupero VETRO (www.coreve.it).	X	G.M. 122/2016
CONOE – Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli Olii e dei grassi vegetali ed animali esausti (www.conorzioconoe.it)		
COOU – Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (www.coou.it).		
Pile e batterie - Centro di Coordinamento (www.cdcpa.org)		
POLIECO – Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti di beni in Polietilene esclusi gli imballaggi (www.polieco.it)		
RAEE – Centro di Coordinamento (www.cdcaee.it)		
Altro: SOLOIL ITALIA S.R.L.	X	Determina n°576 del 04/06/2019

³ C.4 Contributo alla transizione verso un modello di incentivazione economica degli utenti alla raccolta differenziata

⁴ C.9 Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera

2.2.5.2 Dati sul conferimento della parte indifferenziata

ALLO STATO ATTUALE NON È PREVISTO IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI DIRETTAMENTE AL CCR, LA CUI RACCOLTA AVVIENE TRAMITE IL SERVIZIO “PORTA A PORTA” NEL GIORNO STABILITO DAL CALENDARIO.

2.2.6 Risultati attesi sulle quantità trattate nell’arco temporale di un anno dalla chiusura del progetto

2.2.6.1 Previsione del quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nel CCR (t/anno)

DI SEGUITO SONO RIPORTATI I DATI IN t/anno PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO:

Cod CER	Previsioni (t/anno)
150.101	203,41
150.102	144,04
150.107	327,58
200.101	124,13
200.135	40,66
200.136	51,87
200.138	201,11
200.139	37,33
200.140	37,49
200.201	139,63
200.307	115,18
200.123	34,74
200.110	16,17
200.121	2,01
200.125	1,73
200.102	1,15

IL QUANTITATIVO DI DIFFERENZIATA ATTUALMENTE AMMONTA AL 60%. DI QUESTO QUANTITATIVO IL 15% PROVIENE DAL CENTRO TEMPORANEO DI RACCOLTA. CON L’INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SUDDETTO CENTRO SI STIMA UN AUMENTO DI UN ULTERIORE 15%, PER UN TOTALE DI 30% DI RIFIUTI DIFFERENZIATI PROVENIENTE DAL CCR.

2.2.6.2 Previsione della riduzione del conferimento in discarica di rifiuti urbani e di rifiuti urbani derivanti dal loro trattamento

Fornire la previsione di riduzione del conferimento in discarica, in percentuale calcolata sul quantitativo attualmente conferito direttamente in discarica o a impianti TMB.

Gli eventuali rifiuti non riciclabili raccolti nel CCR non possono concorrere al calcolo della riduzione del conferimento in discarica

2.2.7 Interventi di comunicazione informazione:

Tabella 4: Presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento

		Costo Iva esclusa (se SI)	IVA	Costo ivA inclusa
SI	X	500,00€	110,00€	610,00€
NO				

Tabella 5: Modalità operative con le quali si intende realizzare le iniziative di informazione⁵

Tipo	Descrizione	Descrivere le modalità per l'informazione e la comunicazione al fine di ampliare la conoscenza della raccolta differenziata (max 1500 per ogni strumento da attivare)	Costo Iva esclusa	IVA	Costo ivA inclusa
strumenti innovativi	App (smartphone)				
	Newsletter				
	Sito web	campagna informativa nel sito comunale al fine di comunicare l'ubicazione, gli orari di utilizzo del CCR ed i materiali conferibili.			
	campagne social network	attraverso la pagina Facebook campagna di educazione al corretto utilizzo del Centro di Raccolta, al fine di garantire all'utenza, la corretta e completa informazione sull'ubicazione, gli orari dell'area di raccolta ed i materiali ivi conferibili	200,00€	44,00€	244,00€
Incontri workshop:	Manifestazioni pubbliche				
	Conferenze stampa				
	altro				
Pubblicazioni/depliant	Opuscoli informativi	campagna informativa sulla descrizione delle diverse categorie conferibili e numeri utili			
	Calendari consegne	campagna informativa sui giorni e gli orari di apertura.			
Cartelloni	Affissioni cartelloni pubblicitari	informazione all'utenza attraverso la sistemazione di un cartello su palo ben visibile, in prossimità del Centro, che evidenzia le indicazioni per raggiungerlo gli orari di apertura.			
Radio/televisione	Campagne radiofoniche				
	Campagne televisive				
	Annunci quotidiani locali/regionali				

⁵ criterio C.7 Adeguatezza della strategia di informazione e sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata nei confronti degli utenti)

Organizzazione comunicazione interna	Cartelloni e opuscoli interni al CCR	<i>informazione all'utenza attraverso la sistemazione di un cartello su palo ben visibile, all'interno dell'area, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento. allestimento dell'area con segnaletica, per una più agevole individuazione dei contenitori e delle frazioni di rifiuto in essi conferibili, da parte di utenti e mezzi di servizio.</i>	300,00€	66,00€	366,00€
Totale costo progetto informazione			500,00€	110,00€	610,00€

3 DATI FINANZIARI PROGETTO

3.1 Quadro economico

VOCI DI SPESA IMPORTI

	Impianto1	Impianto1	...	Altre spese extra-impianto	Totale
A) Spese tecniche fino ad un massimo del 10% dell'importo dei lavori	20.000,00				20.000,00
B) Lavori	257.723,79				257.723,79
C) Oneri per la sicurezza	248,01				248,01
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	0				0
E) Arredi funzionali al progetto	0				0
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	0				0
G) Spese generali	99.627,09				99.627,09
G1) spese informazione					
G2) Spese revisione piano ambito					
TOTALE	377.350,88				377.350,88

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

3.2 Fonti finanziarie dell'Operazione

RISORSE	%	Valori assoluti
Risorse POR <=100%	100%	377.350,88
Risorse a carico del beneficiario	0%	0
Eventuali altre risorse		0
Fonte:	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)	
	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)	
	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)	
TOTALE	100%	0,00

Specificare se vi sono altre risorse tipologia e motivazioni
////

4 Scheda impianto

4.1 Impianto 1 di 1 (totale impianti): “Centro Comunale di Raccolta - Incastrona”

Tipo di intervento	Barrare con “X”	Descrizione tipo di operazione
		Nuova realizzazione di CCR
	X	Ampliamento/potenziamento

Tabella 8: Area di intervento

Ubicazione	Comune	CAP	Via di accesso pubblico		
	PARTINICO	90047	VIALE DEI PLATANI		
	Coordinate GPs centroide dell’area	Latitudine	Longitudine		
		38.064869	13.107602		
	Part.catastale	Foglio	particella.	subalterno	
11		380-75			

L’AREA INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA È SITUATA A NORD DEL NUCLEO STORICO DEL COMUNE DI PARTINICO. ESSA È FACILMENTE RAGGIUNGIBILE GRAZIE ALLA VICINANZA CON LA SS 113, CHE COSTITUISCE UN’ASSE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALE DELLA ZONA, ADIACENTE A VIALE DEI PLATANI, STRADA COMUNALE DI ACCESSO AL SITO.

L’AREA CIRCOSTANTE RISULTA ESSERE IN EDIFICATA E PREVALENTEMENTE PIANEGGIANTE. LA LONTANANZA DALLE AREE A PIÙ ELEVATA DENSITÀ ABITATIVA, CHE NON OSTACOLA COMUNQUE UN’EFFICIENTE FRUIBILITÀ, GARANTISCE DI MINIMIZZARE L’EVENTUALE IMPATTO ACUSTICO CHE LA PRESENZA DI MACCHINARI MECCANICI E MEZZI DI TRASPORTO PESANTI POTREBBERO PRODURRE.

Stato della viabilità -	Descrizione accessibilità	Flag su una o più tipologie: <input checked="" type="checkbox"/> Accesso pedonale <input checked="" type="checkbox"/> Accesso carrabile <input checked="" type="checkbox"/> Disponibilità area parcheggio per conferitori <input checked="" type="checkbox"/> Viabilità carrabile per conferitori <input type="checkbox"/> Altro specificare: _____
--------------------------------	---------------------------	--

LA SCELTA DEL SITO È STATA INFLUENZATA DAL CONTESTO AGRICOLO CHE MITIGA L’IMPATTO SUL CENTRO ABITATO, RISULTANDO SUFFICIENTEMENTE LONTANO, SIA DALLA VICINANZA CON LA SS113 CHE LO RENDE FACILMENTE RAGGIUNGIBILE DALLE AUTOVETTURE/PICCOLI MEZZI DEGLI UTENTI E AI MEZZI PESANTI PER IL TRASPORTO AGLI

IMPIANTI DI RECUPERO.				
Fonte di finanziamento intervento originale (solo per adeguamenti)	POFESR 2007-2013			
	PAC			
	FAS			
	Fondi comunali		X	Parere Prot. n° 1 del 15/11/2016
	Mutuo			
<u>Disponibilità dell'area</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Area di proprietà	COMUNE DI PARTINICO		
	<input type="checkbox"/> altro titolo d'uso (specificare)	Specificare proprietario e titolo di uso		
	<input type="checkbox"/> Area non di proprietà da acquisire	Specificare modalità e tempi per l'acquisto		
<u>Destinazione urbanistica</u>	L'AREA IN OGGETTO RICADE IN ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "E"- VERDE AGRICOLO.			
	<p>Specificare esistenza di eventuali vincoli cui l'installazione dell'impianto è subordinata, si vedano per confronto di ammissibilità della spesa le prescrizioni VAS del POFESR2014-2020</p> <input type="checkbox"/> SIC/ZPS <input checked="" type="checkbox"/> vincolo paesaggistico (L. 431/85) <input type="checkbox"/> vincolo boschivo <input type="checkbox"/> altri vincoli (specificare: _____) aree di esclusione per la localizzazione dell'impianto, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente			
<u>Descrizione delle attrezzature previste</u>	N° 1	Sollevatore meccanico a trazione elettrica da utilizzare per la movimentazione delle balle di plastica e cartone prodotte dalle presse e dei rifiuti ingombranti.		
	N° 7	Cassoni scarrabili di dimensione 5,90 x 2,50 m - H 2,40m.		
	N° 4	Cassoni scarrabili di dimensione 6,00 x 3,00 m - H 2,40m, con carico posteriore.		
	N° 3	Cassoni scarrabili di dimensione 5,90 x 2,50 m - H 1,20m.		
	N° 4	Pressa elettrica verticale con capacità 350-450 Kg.		
	N° 1 N° 2	Mezzo meccanico con vasca ribaltabile; Autocarro con rimorchio.		

Tabella 9: Congruità tra dimensionamento dell'opera in relazione al bacino di utenza

Funzionalità interna all'area del nuovo centro	Superficie totale del centro nuovo di raccolta	tipo area	mq
		Aree coperte	582,80

di raccolta	Di cui:	<i>Aree scoperte</i>	1062,69
	- Superficie della zona di conferimento e deposito dei rifiuti da RD	<i>aree coperte</i>	399,67
		<i>Aree scoperte</i>	197,85
	- Superficie destinata ad aree verdi	<i>aree coperte</i>	0,00
		<i>Aree scoperte</i>	2065,30
	- Superficie destinata al movimento mezzi ed alle aree di sosta	<i>aree coperte</i>	0,00
<i>Aree scoperte</i>		1949,37	
	- Superficie destinata agli uffici amministrativi	<i>Aree coperte</i>	43,68
Descrizione sintetica della funzionalità interna del Centro di raccolta	<p>I principali spazi funzionali caratteristici del Centro di Raccolta sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – AREA CONFERIMENTO IN CASSONI SCARRABILI: cassoni destinati al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani provenienti da parte dei privati cittadini. Il raggiungimento dei cassoni, affinché l'utente possa gettare i rifiuti con un gesto agevole, sarà facilitato mediante la realizzazione di passerelle in cemento con annessi scala di accesso e parapetto di protezione, che consentiranno di giungere a una quota pari a + 1,26 cm dal piano di posa del cassone; ogni passerella sarà posta al centro e a servizio di due cassoni. – AREA CONFERIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI: cassoni scarrabili, di cui verrà sfruttata l'apertura posteriore al fine di consentire il conferimento di materiali ingombranti come materiali di arredo (ad esempio materassi, divani etc.), RAEE di grandi dimensioni, ma anche ferro e legno. Per la caratteristica modalità di conferimento mediante le ante posteriori, tali cassoni verranno posti a una distanza dal muro perimetrale pari a circa 3 m. Inoltre, poiché spesso i privati cittadini provvedono a trasportare le suddette categorie di rifiuti con autovetture proprie, i cassoni verranno posti a coppie distanziate tra loro di circa 3,80 m in modo da poter raggiungere, con il proprio mezzo di trasporto, il punto più vicino all'apertura del cassone stesso. – AREA CONFERIMENTO IN PRESSA: presse stazionarie destinate al conferimento di carta, cartone, plastica dura e plastica morbida, categorie che necessitano di essere compattate all'interno del cassone stesso riducendo i volumi. Tali macchinari verranno alimentati da corrente elettrica, quindi collegati a una presa posta lungo il muro cui si addossano i cassoni stessi. Per questa tipologia il carico avviene dal basso grazie ad ante apribili sul lato corto, poste a metà altezza. – AREA CONFERIMENTO SFALCI E RIFIUTI DI PULIZIA STRADALE: per il conferimento di tali rifiuti si è pensato di creare una zona apposita che accoglierà semplici cassoni, a cui però si avrà accesso dall'esterno del perimetro più interno. In particolare verrà effettuato un taglio del muro perimetrale in modo da gettare i rifiuti dall'alto, direttamente dai mezzi di trasporto preposti. Per consentire le sopradescritte modalità verrà sfruttata la naturale differenza di quota tra area interna e anello esterno pari a 1,30m. – AREA SOSTANZE PERICOLOSE: saranno qui collocati i rifiuti contenenti sostanze potenzialmente pericolose ed i rifiuti liquidi, anche non pericolosi (quali oli vegetali, tubi contenenti mercurio, etc...), in 		

	<p>appositi contenitori aventi requisiti costruttivi e funzionali idonei in relazione alle proprietà chimico-fisiche della specifica tipologia di rifiuto, nonché alle caratteristiche di pericolosità dello stesso. Nella stessa area verranno disposti anche contenitori per la raccolta di indumenti e prodotti tessili.</p> <p>– AREA DEPOSITO CAMPANE: la zona sarà destinata ad accogliere le campane provenienti da edifici pubblici come le scuole, per le quali vige la prassi di sostituire quelle sature con delle campane nuove. Di fronte a questa zona, un'altra sarà riservata al posizionamento di due cassoni bassi in cui gli operatori potranno svuotare le campane piene, manovrando il braccio meccanico.</p>
--	--

Tabella 10: Tipologia di rifiuti conferibili⁶

Riportare le tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta con riferimento all'elenco allegato indicando i relativi codici CER e le quantità stimate di rifiuto da raccogliere, per ogni tipologia

Tipologia di rifiuto	Barrare tipologie		Area Coperta (C) Area scoperta (S)	Numero contenitori	- Tipologia contenitore ⁷	Dimensione in mc/litri	Numero di "svuotamenti" presunti per anno
1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 150101);	SI	x	(C) 25 mq	1	F) pressa verticale	350-450 Kg	203,41 t/anno
2. imballaggi in plastica (codice CER 150102);	SI	x	(C) 24 mq	1	F) pressa verticale	350-450 Kg	144,04 t/anno
3. imballaggi in legno (codice CER 150103);	SI						
	NO						
4. imballaggi in metallo (codice CER 150104);	SI						
	NO						
5. imballaggi in materiali misti (codice CER 150106);	SI						
	NO						
6. imballaggi in vetro (codice CER 150107);	SI	x	(C) 45 mq	2	A)	36 mc	327,58 t/anno
7. contenitori T/FC (codice CER 150110);	SI						
	NO						
7. contenitori T/FC (codice CER 150111*);	NO						
	NO						
8. rifiuti di carta e cartone (codice CER 200101);	SI	x	(C) 25 mq	1	F) pressa verticale A)	350-450 Kg 36 mc	124,13 t/anno
	SI	x	(C) 22 mq	1			
9. rifiuti in vetro (codice CER 200102);	SI	x	(S) 24 mq	1	A)	18 mc	1,15 t/anno
10. frazione organica umida (codice CER 200108);	SI						
	NO	x					
10. frazione organica umida (codice CER 200302);	SI						
	NO	x					
11. abiti e prodotti tessili (codice CER 200110);	SI	x	(C) 11mq	1	B)	1.800 lt	16,17 t/anno
11. abiti e prodotti tessili (codice CER 200111);	SI						
	NO	x					
12. solventi	SI						

⁶ C.2: Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione e della riduzione del conferimento in discarica e C.3 Capacità di ridurre la produzione e la pericolosità di rifiuti

⁷ A) Cassone scarrabile, B) Cassonetto, C) serbatoio a doppia camera, D) Contenitore a tenuta, E) CONTENITORI R.U.P., F) altro

Tipologia di rifiuto	Barrare tipologie		Area Coperta (C) Area scoperta (S)	Numero contenitori	- Tipologia contenitore ⁷	Dimensione in mc/litri	Numero di "svuotamenti" presunti per anno
(codice CER 200113*);	NO	x					
13. acidi (codice CER 200114*);	SI						
	NO	x					
14. sostanze alcaline (codice CER 200115*);	SI						
	NO	x					
15. prodotti fotochimici (codice CER 200117*);	SI						
	NO	x					
16. pesticidi (codice CER 200119*);	SI						
	NO	x					
17. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 200121);	SI	x	(C) 22 mq	1	A)	18 mc	1,15 t/anno
18. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice riportati nell'allegato Allegato 1 del D.M. 185/07);	R1 frigoriferi - CER 200123* SI	x	(C) 43 mq	1	A)	43 mc	34,74 t/anno
	R2 grandi bianchi CER 200136 SI	x	"	"	"	"	51,87 t/anno
	R3 televisori CER 200135*	x	(C) 23 mq	1	A)	18 mc	40,66 t/anno
	R4 componenti elettronici CER 200136	x	"	"	"	"	51,87 t/anno
	R5 lampade CER 200135*),	x	"	"	"	"	40,66 t/anno
19. oli e grassi commestibili (codice CER 200125);	SI	x	(C) 6 mq	2	C)	75 lt	1,73 t/anno
20. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 200126*);	SI						
	NO	X					
21. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 200127*);	SI						
	NO	X					
21. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 200128);	SI						
	NO	X					
22. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 200129*);	SI						
	NO	X					
23. detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 200130);	SI						
	NO	X					
24. farmaci (codice CER 200131*);	SI						
	NO	X					
24. farmaci (codice CER 200132);	SI						
25. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*);	SI						
	NO	X					
26. rifiuti legnosi (codice CER 200137*);	SI						
	NO	x					
26. rifiuti legnosi (codice CER 200138);	SI	X	(C) 42 mq	1	A)	43 mc	201,11 t/anno
27. rifiuti plastici (codice	SI	X	(C) 24 mq	1	F) pressa	350-450 Kg	37,33 t/anno

Tipologia di rifiuto	Barrare tipologie		Area Coperta (C) Area scoperta (S)	Numero contenitori	- Tipologia contenitore ⁷	Dimensione in mc/litri	Numero di "svuotamenti" presunti per anno
CER 200139);	SI	X	(S) 24 mq	1	verticale A)	36 mc	
28. rifiuti metallici (codice CER 200140);	SI	X	(C) 35 mq	1	A)	36 mc	37,49 t/anno
	SI	X	(S) 24 mq	1	A)	18 mc	
29. sfalci e potature (codice CER 200201);	SI	X	(S) 42 mq	2	A)	36 mc	139,63 t/anno
30. ingombranti (codice CER 200307);	SI	X	(S) 35 mq	2	A)	43 mc	115,18 t/anno
31. cartucce toner esaurite (200399);	SI						
	NO	X					
32. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*-provenienti da utenze domestiche - (codice CER 080318);	SI						
	NO	X					
33. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche	SI						
	NO	X					
34. imballaggi in materiali compositi (codice CER 150105);	SI						
	NO	X					
35. imballaggi in materia tessile (codice CER 150109);	SI						
	NO	X					
36. pneumatici fuori uso - solo se conferiti da utenze domestiche - (codice CER 160103);	SI						
	NO	X					
37. filtri olio (codice CER 160107*);	SI						
	NO	X					
38. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215* - limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche- (codice CER 160216);	SI						
	NO	X					
39. gas in contenitori a pressione - limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico- (codice CER 160504*);	SI						
	NO	X					
39. gas in contenitori a pressione - limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico- (codice CER 160505);	SI						
	NO	X					
40. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106* -solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione- (codice CER 170107);	SI						
	NO	X					

Tipologia di rifiuto	Barrare tipologie		Area Coperta (C) Area scoperta (S)	Numero contenitori	- Tipologia contenitore ⁷	Dimensione in mc/litri	Numero di "svuotamenti" presunti per anno
41. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*- solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - (codice CER 170904);	SI						
	NO	X					
42. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*(codice CER 200134);	SI						
	NO	X					
43. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini - solo se provenienti da utenze domestiche- (codice CER 200141);	SI						
	NO	X					
44. terra e roccia (codice CER 200202);	SI						
	NO	X					
45. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 200203).	SI						
	NO	X					

Totali	Numero CER - RU	X	(C) 281 mq	12	A	169 mc	1.350,96 t/anno
					B	1800 lt	
					C	150 lt	
					F	1400-1800 Kg	
			(S) 149 mq	7	A	230 mc	
	Numero CER*						
Numero RAAE	X	(C) 66 mq	2	A)	61 mc	127,27 t/anno	

Ricorso a tecnologie innovative - **Livello di automazione del CCR**

Tabella 11: Confezionatori ed utenze – Popolazione bersaglio

<u>Utenze domestiche (servite dall'impianto)</u>	Numero	Abitanti	Produzione dato rilevato ultimo mese	Produzione annua stima (flusso in ingresso)
	4.172	31.786	148,71 t	1.478,23 t

Tabella 12: Costi di implementazione impianto: **Schema di Quadro Economico - Progettazione definitiva o esecutiva**

VOCI (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	IMPORTI (€)		
A - LAVORI⁸			
1) Lavori a misura	€. 257.723,79		
2) Lavori a corpo	€. //		
3) Lavori in economia	€. //		
<i>Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€. 257.729,79		
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€. 248,01		
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€. 257.475,78		
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:			
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura ⁹	€. //		
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€2.000,00		
3) Imprevisti ¹⁰	€. 25.772,38		
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi ¹¹	€. //		
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€. //		
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014-2020 ¹²	€. //		

⁸ Nel caso di progetti che includono sia lavori che forniture, queste ultime - indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate - devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedano rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera

⁹ L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia" (Tale articolo è tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii).

¹⁰ L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia" (Tale articolo è tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii).

¹¹ Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni e entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020.

¹² Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013

7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice ¹³	€. //		
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: ¹⁴			
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€. //		
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€.20.000,00		
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€. //		
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€. 5.154,48		
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€. //		
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€. comprese nella lett.b)		
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€. 4.576,00		
TOTALE "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€114.202,09		
9) I.V.A. sui lavori	€. 56.699,23		
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€. //		
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge ¹⁵ <i>Vers. Autorità di vigilanz, pubblicazione gara a e oneri di conferimento a discarica</i>	€.5.425,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (somma da 1 a 11)	€. 377.350,88		
C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE			
1) Forniture	€. //		
2) Servizi	€. //		
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€. //		

¹³ L'Art. 24, comma 4, del codice prevede: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione...". Si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro-quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di candidatura a valere sul POR FESR 2014/2020.

¹⁴ Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi degli eventuali oneri previdenziali connessi.

¹⁵ Tali importi sono ammissibili nel limite in cui non siano recuperabili dal Comune beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

TOTALE FORNITURE E SERVIZI (somma da 1 a 3)	€. //		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€. 377.350,88		

4.2 Progetto di fattibilità tecnica ed economica (Allegare l'atto di approvazione del progetto preliminare o progettualità minima prevista per l'ammissione).

Data di approvazione	Vedi delibera allegata
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

4.3 Stato di avanzamento progettualità (riferimento D.L 50/2016) (Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata)¹⁶

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 23 comma 5)					
Progetto definitivo (art. 23 comma 7)					Vedi delibera

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Oltre alla specifica funzione di raccolta dei rifiuti differenziati da destinare a specifici impianti di recupero e trattamento, l'eco-centro può giocare un ruolo fondamentale nel migliorare la capacità della popolazione a differenziare i rifiuti che produce.

Per raggiungere e incrementare i limiti normativi imposti sulla raccolta differenziata dalla normativa vigente è necessaria la compartecipazione attiva di ogni singolo cittadino. In quest'ottica si intende apportare una forte innovazione attraverso il centro stesso che consiste nell'incoraggiare la consegna diretta del materiale differenziato. I rifiuti condotti all'eco-centro verranno pesati attraverso apposita bilancia, predisposta all'interno dell'area, e la quantità verrà assegnata univocamente al cittadino, utilizzando a tal fine la carta con codice a barre, se il comune deciderà di dotarsi dell'utilizzo di lettori ottici per la raccolta differenziata, o attraverso nominativo e codice fiscale. Quanto descritto consentirà di passare da una valutazione semiquantitativa del peso dei rifiuti differenziati, basata sui volumi consegnati, ad un metodo di misura diretta; la raccolta dei dati consentirà di garantire premialità ai cittadini in funzione della quantità di rifiuti differenziati

¹⁶

Criterio di selezione C.8 Cantierabilità stato di avanzamento della progettualità degli interventi

consegnati al centro. L'incentivo, sicuramente innovativo rispetto alla situazione attuale, consentirà indirettamente di ridurre i processi di raccolta, tramite cassonetti sul territorio o anche porta a porta, e migliorarne l'efficienza, infatti i cittadini consegneranno le buste solo quanto saranno effettivamente riempite.

Allegati obbligatori:

Progetto

Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

4.5 Cronoprogramma dell'impianto 1

Descrizione Attività		Anno 1			
		30gg	60 gg	90 gg	
1	Allestimento Cantiere	x			
2	Opere in fondazione e pavimentazione area	x	x		
3	Impianti: elettrico – illuminazione pubblica e videosorveglianza		x		
4	Realizzazione tettoie		x		
5	Collocazione cassoni			x	
6	Smobilitazione del cantiere			x	
7	Collaudi			x	